



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE  
 DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE  
 UFFICIO V –MALATTIE INFETTIVE E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI  
 STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE  
 AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,  
 AEREA E DI FRONTIERA

DIREZIONE GENERALE DELLA  
 PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
 UFFICIO VI  
 C/O MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E  
 FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
 UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA  
 DIREZIONE GENERALE SANITA' MILITARE

MINISTERO DEI TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO  
 DIPARTIMENTO P.S.  
 DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
 DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI TURISMO  
 E SPORT  
 UFFICIO PER LE POLITICHE DEL TURISMO

COMANDO GENERALE CORPO DELLE  
 CAPITANERIE DI PORTO  
 CENTRALE OPERATIVA

ENAC  
 DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA  
 REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE  
 INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE  
 DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI  
 MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE  
 MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

## OGGETTO: **Sindrome respiratoria Medio-Orientale da coronavirus – Aggiornamento 24 ottobre 2013**

24 ottobre 2013 – Il 18 e 19 ottobre 2013 sono stati notificati all'OMS ulteriori 2 casi confermati in laboratorio di Sindrome respiratoria Medio-Orientale da coronavirus (Mers-CoV) in Arabia Saudita e il 18 settembre 2013 tre casi confermati.

Dei cinque casi confermati due sono deceduti. Le età dei cinque pazienti varia dai 35 agli 83 anni, quattro sono uomini e una è donna, due provengono da Medina e tre da Riyadh. Quattro pazienti hanno patologie mediche di base. Due pazienti hanno riferito di non aver avuto alcun contatto con casi confermati o con animali prima di ammalarsi.

A livello globale, dal settembre 2012 ad oggi, sono stati segnalati all'OMS 144 casi confermati in laboratorio di infezione da Mers-CoV, tra cui 62 decessi.

In base alla situazione attuale e alle informazioni disponibili, l'OMS incoraggia tutti gli Stati membri a continuare la sorveglianza delle infezioni respiratorie acute gravi (SARI) e consiglia di rivedere con attenzione eventuali casi insoliti.

Gli operatori sanitari sono invitati a mantenere la vigilanza. I viaggiatori di recente ritorno dal Medio Oriente che sviluppano SARI dovrebbero essere testati per Mers-CoV, come consigliato dalle attuali raccomandazioni sulla sorveglianza.

I pazienti diagnosticati e segnalati, fino ad oggi, hanno presentato malattie respiratorie come loro prima manifestazione. La diarrea è un sintomo comunemente riscontrato fra i pazienti e tra le gravi complicazioni sono incluse l'insufficienza renale e la sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS) con shock. E' possibile che i pazienti gravemente immuno-compromessi possono presentare segni e sintomi atipici.

Alle strutture sanitarie si ricorda l'importanza della sistematica attuazione delle misure di prevenzione e controllo dell'infezione (IPC). Le strutture sanitarie che forniscono assistenza ai pazienti con sospetta infezione da Mers-CoV o ai casi confermati dovrebbero adottare misure appropriate per ridurre il rischio di trasmissione del virus ad altri pazienti, operatori sanitari e visitatori.

L'OMS ricorda a tutti gli Stati membri di valutare tempestivamente e di notificare all'OMS ogni nuovo caso di infezione da Mers-CoV, insieme alle informazioni circa esposizioni potenziali che possono aver provocato l'infezione e una descrizione del decorso clinico. Un'indagine epidemiologica sulla fonte di esposizione dovrebbe essere iniziata tempestivamente per identificare la modalità di esposizione, in modo da impedire l'ulteriore trasmissione del virus.

L'OMS non raccomanda di eseguire alcun test ai viaggiatori nei punti di ingresso dei Paesi membri né, attualmente, alcuna restrizione a viaggi o a rotte commerciali.

L'OMS ha convocato un Comitato di Emergenza, ai sensi del Regolamento Sanitario Internazionale (RSI), per segnalare al Direttore Generale la situazione attuale. Il Comitato di Emergenza, composto da esperti internazionali provenienti da tutte le regioni, ha stabilito all'unanimità che, con le informazioni ora disponibili, e utilizzando un approccio di valutazione dei rischi, le condizioni per una emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale (PHEIC) non sono al momento soddisfatte.

*Dr.ssa Anna Caraglia*

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO V  
\* F.to Maria Grazia Pompa

*\*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*